



**REGOLAMENTO DEI “PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA
SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ
DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA, E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO”
Riservato ai candidati risultati idonei nei cicli precedenti e regolarmente iscritti al V ciclo
(V Ciclo a.a. 2019/2020)**

Emanato con Decreto Rettorale n. 309/2020 del 28 luglio 2020

Art. 1 – Oggetto

Il presente Regolamento specifica gli aspetti organizzativi dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità al termine del quale si consegue il diploma di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I e II grado per l’a.a. 2019/2020, come disposto dal DM 30 settembre 2011 ai sensi del DM 249 del 10 settembre 2010 (art. 13).

Art. 2 – Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi del corso

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del corso sono stabiliti dall’Allegato A del DM 30 settembre 2011.

Art. 3 – Durata

La durata dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno è corrispondente a 60 CFU da acquisire in non meno di otto mesi, come specificato dall’art. 7 del Decreto 30 settembre 2011.

Art. 4 – Struttura del corso

In accordo a quanto disposto dall’Allegato B del DM 30 settembre 2011, si elencano di seguito le attività didattiche previste.

AMBITI DISCIPLINARI	SSD	ATTIVITÀ FORMATIVA INSEGNAMENTI	CFU	Tot. CFU
Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	1. M-PED/03 Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe	4	36
		2. M-PED/03 Progettazione del PDF e del PEI Progetto di Vita e modelli di Qualità della Vita: dalla programmazione alla valutazione	4	
		3. M-PED/03 Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali	4	
		4. M-PED/03 Pedagogia e didattica speciale della disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo	4	
		5. M-PED/03 Didattica speciale: approccio meta-cognitivo e cooperativo	4	
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	6. M-PED/01 Pedagogia della relazione d’aiuto	1	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell’educazione	7. M-PSI/04 Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo	4	
		8. M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo, dell’educazione e dell’istruzione: modelli di apprendimento	4	



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti
Ufficio Formazione Insegnanti
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
email: concorsotfa@uniurb.it

Area 12 Scienze giuridiche	IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico	9. IUS/09 Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica	3	
Area 06 Scienze mediche	MED/39 Neuropsi- chiatra infantile	10. MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	
LABORATORI		diversificati per ciascun ordine di scuola	9	9
TIROCINIO Da svolgersi esclusivamente presso istruzioni scolastiche diversificato per ordine di scuola		- tirocinio diretto	6	12
		- rielaborazione dell'esperienza personale ed organizzazione delle competenze professionali "dimensione operativa o tirocinio diretto" e "tirocinio indiretto"	3	
		- nuove Tecnologie per l'apprendimento (T.I.C.)	3	
Prova finale			3	3
TOTALE CFU				60

LABORATORI (diversificati per ciascun ordine di scuola)

Scuola dell'Infanzia	totale CFU 9	CFU
M-PED/03 Didattica delle educazioni		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico		1
M-PED/03 Didattica dell'area antropologica		1
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		1
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		1
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie		1

Scuola Primaria	totale CFU 9	CFU
M-PED/03 Didattica delle educazioni		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico		1
M-PED/03 Didattica dell'area antropologica		1
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		1
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		1
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie		1

Scuola Secondaria di Primo Grado	totale CFU 9	CFU
M-PED/03 Orientamento e progetto di vita		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico-matematico		1
M-PED/03 Didattica delle educazioni e dell'area antropologica		1
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		1
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		1
M-EDF/01 e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive		1



Scuola Secondaria di Secondo Grado	totale CFU 9	CFU
M-PED/03 Orientamento e progetto di vita e alternanza scuola-lavoro		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica		1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico-matematico		1
M-PED/03 Didattica delle educazioni e dell'area antropologica		1
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		1
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		1
M-EDF/01 e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive		1

Art. 5 – Percorso per i candidati risultati idonei nei cicli precedenti e regolarmente iscritti al V ciclo

Come previsto dal D.M. n. 94 del 25 maggio 2020 e limitatamente all'a.a. 2019/2020 per i candidati risultati idonei nei cicli precedenti e regolarmente iscritti al V ciclo viene organizzato un percorso differenziato che prevede l'utilizzo di modalità a distanza per le lezioni dei moduli teorici e per i tirocini indiretti. Tali lezioni si svolgono utilizzando la piattaforma "Education" in dotazione all'Università di Urbino. Vengono organizzate modalità di rilevazione delle presenze in conformità a quanto riportato nelle linee guida approvate dalla Conferenza dei Direttori dei Corsi di specializzazione per le attività di sostegno.

Art. 6 – Struttura organizzativa di Dipartimento per la gestione dei Percorsi di formazione

Per l'organizzazione e la gestione dei percorsi di formazione è previsto un Gruppo di Conduzione e una Commissione didattica.

Il Gruppo di Conduzione è composto da: Direttore del Dipartimento, Direttore del corso, Delegato Rettorale alla Formazione Insegnanti, Docenti Ordinari del SSD M-PED/03, Segretario Amministrativo del Dipartimento. Il Gruppo di Conduzione svolge i seguenti compiti: individuazione dei docenti e collaboratori; coordinamento dei programmi didattici; organizzazione dell'eventuale offerta formativa aggiuntiva, degli orari delle lezioni e delle modalità di rilevazione della frequenza; controllo della qualità del corso.

La Commissione didattica è composta dal Direttore dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno e da due docenti che svolgono un insegnamento negli stessi. Svolge compiti legati al riconoscimento dei crediti formativi, così come definito dal successivo art. 7.

Art. 7 – Riconoscimento di crediti formativi

La Commissione Didattica, come disposto dall' art. 1 comma 6 e 7 del D.M. n. 141 del 10 marzo 2017 rettificato dall'art. 1 del D.M. 226 del 13 aprile 2017, predispone percorsi abbreviati, finalizzati all'acquisizione del titolo, per i soggetti che hanno già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in un grado di istruzione e risultano utilmente collocati nella graduatoria di merito del presente V ciclo in un grado loro mancante ovvero che, in occasione dei precedenti cicli di specializzazione banditi ai sensi del DM 249/2010, erano risultati collocati in più di una graduatoria di merito e avevano esercitato il diritto di opzione.

La Commissione Didattica inoltre, come previsto dall'art. 4 comma 7 del D.M. n. 948 del 1° dicembre 2016 potrà riconoscere ai candidati che, per qualsiasi motivo, abbiano sospeso la frequenza dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno attivate negli anni accademici pregressi possono, a domanda, riprendere la frequenza del percorso, col riconoscimento dei crediti già eventualmente acquisiti, prioritariamente presso il medesimo Ateneo.

Art. 8 – Obblighi di frequenza

Come disposto decreto 8 febbraio 2019, n.92 è prevista la frequenza obbligatoria nella seguente misura:

il 80 % di ciascun insegnamento

il 100 % delle attività di *Tirocinio* (diretto e indiretto) e di *Laboratorio*

Per le attività di *Tirocinio* e di *Laboratorio* vige l'obbligo integrale di frequenza delle attività previste.



Art. 9 – Esami di profitto

Per tutti gli insegnamenti (tot. 36 CFU) è prevista una prova finale in forma scritta e/o orale valutata in trentesimi, si intende superata con un minimo di 18/30. Nel caso in cui l'esame sia svolto in forma scritta e orale, l'esito negativo della prova scritta preclude l'ammissibilità a quella orale.

Gli esami di profitto si svolgono secondo il calendario stabilito dal Gruppo di Conduzione. Eccezionalmente e unicamente per gravi e documentati motivi, il docente titolare può posticipare e fissare un ulteriore appello.

Art. 10 – Attività di Tirocinio e Laboratorio

Le attività di Tirocinio sono disciplinate all'Allegato B del DM 30/09/2011 e dal Regolamento di Tirocinio dei Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. Le valutazioni riferite al Tirocinio diretto e indiretto sono espresse in trentesimi, si intendono superate con un minimo di 18/30.

Ogni Laboratorio per ciascun grado di scuola, di cui all'Allegato B del DM 30/09/2011, prevede, oltre alla frequenza obbligatoria del 100% delle ore in presenza (20 ore per ogni Laboratorio), la produzione di un elaborato finale che dovrà essere giudicato soddisfacente da parte del responsabile del Laboratorio. Le valutazioni riferite ai Laboratori sono espresse in trentesimi, si intendono superate con un minimo di 18/30.

Art. 11 – Esame finale

L'esame finale per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno si svolge a conclusione dei corsi di formazione, secondo quanto disposto dagli artt. 8 e 9 comma 3 del DM 30/09/2011. Per accedere all'esame finale, i candidati dovranno aver superato, con voto non inferiore a 18/30, le valutazioni riferite al tirocinio diretto e indiretto, ai laboratori e agli insegnamenti.

L'esame finale, valuta, attraverso un colloquio con il candidato:

- un elaborato d'approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico;
- una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
- un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (TIC).

Criteri di valutazione dell'esame finale sono: coerenza rispetto agli obiettivi previsti dall'allegato A del DM 30/09/2011, padronanza metodologico-didattica e capacità di elaborazione intellettuale personale.

Art. 12 – Commissione d'esame finale

Come disposto dall'art. 9 comma 2 del DM 30/09/2011 la commissione d'esame è composta dal direttore del corso, che la presiede, da due docenti che hanno svolto attività nel corso nominati dalla competente autorità accademica, nonché da un esperto sulle tematiche dell'integrazione dei disabili e da un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico designati dal dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 13 – Attribuzione del punteggio complessivo finale

Secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 4 e 5 del DM 30/09/2011, l'esame finale si intende superato da parte di quei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30. La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, risulta dalla somma della media aritmetica dei punteggi cioè i voti ottenuti nelle valutazioni (insegnamenti, attività laboratoriali e attività di tirocinio diretto e indiretto tutte espresse in trentesimi) e dal punteggio ottenuto nell'esame finale.